



**COMUNE DI PISA**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**GRUPPO CONSILIARE UNA CITTA' IN COMUNE**  
**PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA**

Pisa, 29 settembre 2017

**I N T E R P E L L A N Z A**

Oggetto: **APERTURA DELLA CHIESA DELLA SPINA.**

Visto che il restauro della chiesa della Spina, durato ben due anni (dal settembre 2014 al giugno 2016), è costato in tutto € 286.000 e che parte di quei soldi (€ 100.000), che avrebbe dovuto essere coperto dalla Fondazione Pisa, ha gravato direttamente sul bilancio comunale;

Visto che la chiesa di Santa Maria della Spina è stata riaperta al pubblico nella primavera 2016 dopo circa tre anni di chiusura e da allora non se ne riesce a garantire l'accessibilità costante con orari certi, nonostante la richiesta da parte dei turisti e dei cittadini interessati;

Visto che il 14 luglio scorso ha inaugurato la mostra *As light through fog* dell'artista Richard Nonas, ideata appositamente per "valorizzare ed esaltare le caratteristiche proprie della chiesa, prezioso gioiello della città", ma che nessuno o quasi ha potuto visitare l'esposizione perché ad agosto e a settembre le aperture sono state sporadiche;

Visto che, come già affermava l'assessore Danti nel 2014, l'Amministrazione ha da sempre due alternative a riguardo, ovvero "distaccare un dipendente comunale (per esempio qualcuno che presta servizio presso l'SMS)" o "appoggiarsi a servizi a pagamento, tipo cooperative, che però hanno un costo impegnativo, oppure affidare a volontari la riapertura";

Visti i precedenti poco felici di convenzioni attivate nel passato con associazioni di volontariato che avevano presentato "proposte progettuali per implementare il percorso di promozione e fruizione della Chiesa della Spina", la cui apertura non era garantita con orari settimanali certi;

Visto che lo stesso sito del Comune non riporta informazioni certe sull'apertura della chiesa della Spina;

Tenuto conto che la fruizione costante della chiesa, specialmente in periodo primaverile ed estivo, avrebbe anche una ricaduta economica sul quartiere di sant'Antonio e sulla città;

Si chiede al Sindaco ed alla Giunta

quale sia l'intenzione dell'Amministrazione comunale al riguardo e se ancora intenda affidarsi al lavoro non retribuito di qualche associazione di volontariato.

se sia stata sottoscritta qualche convenzione al riguardo o se l'Amministrazione abbia preso finalmente una decisione alternativa a tal proposito.

Francesco Auletta